

AVEZZANO

4) Palazzo Torlonia, Parco e Casino di caccia Piazza Torlonia 67051 (AQ)

Il Palazzo Torlonia fu costruito dal principe Alessandro che negli ultimi decenni dell'Ottocento provvide all'opera di prosciugamento del Lago Fucino, divenendo così proprietario delle vaste aree emerse. Distrutto dal terremoto del gennaio 1915, successivamente è stato ricostruito in forme diverse. Oggi, dopo gli interventi legislativi di esproprio del latifondo, non appartiene più ai Torlonia, ma è divenuta sede dell'Agenzia Regionale dei Servizi di Sviluppo Agricolo (in sigla: ARSSA) che ha sostituito l'Ente Fucino. Al primo piano del palazzo si trovano saloni di rappresentanza decorati con affreschi su tematiche locali. Nei dipinti infatti sono ricordate le vicende del prosciugamento del Fucino e rappresentate scene di lavoro agricolo. Nel Parco adiacente si trova il Casino di Caccia, rimasto intatto dal sisma ed oggi destinato a Museo della Civiltà Contadina. Si tratta di un edificio ottagonale in legno di larice e castagno, risalente alla fine dell'Ottocento. Nella parte superiore è aperto da ampie vetrate. All'interno, la volta è affrescata con decori che sono stati restaurati di recente dall'artista Pasquale Di Fabio. Nelle bacheche sono esposte immagini fotografiche e disegni, oggetti di uso e altro materiale di documentazione delle attività agricole della zona. Interessanti pure gli schizzi dei paesaggi della Marsica eseguiti dall'inglese Edward Lear durante i suoi viaggi in Abruzzo nella prima metà dell'Ottocento. Nel Parco circostante, tra alberi secolari che offrono una gradevole frescura nella stagione calda, occhieggia un grazioso laghetto artificiale. L'ambiente, un tempo riservato agli aristocratici proprietari, è oggi di libero godimento per tutti i visitatori.

Abruzzo Audioguide

